

Ottobre 2023

Care Socie  
Cari Soci,

Paul Harris scriveva *“Il Rotary non deve fare beneficenza ma rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza”*.

Tutti noi rotariani, come professionisti e leader, siamo chiamati a contribuire allo sviluppo delle nostre comunità, mettendoci al servizio per la crescita ed il benessere dei luoghi che abitiamo, o di luoghi geograficamente lontani.

Lo sviluppo economico e comunitario, tema del mese di ottobre, non è solo una mera questione numerica. Non si tratta di far crescere il PIL di una regione, di un villaggio o di una nazione. Si tratta di riscatto sociale, di futuro soprattutto per donne e giovani, si tratta di restituire una speranza a tante persone che non vedono un futuro per la propria vita.

Sia a livello locale che internazionale, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, tanti club promuovono progetti che hanno l'obiettivo di garantire una vita dignitosa a tante persone. Progetti di microcredito per far decollare piccole attività artigianali per donne altrimenti destinate alla miseria propria e della propria famiglia. Creazione di piccoli laboratori per avviare al lavoro giovani donne che diversamente diventerebbero spose bambine. Scuole professionali per permettere a giovani di imparare un lavoro che garantisca loro una vita dignitosa. Sostegno a cooperative sociali dove i disabili possono guadagnare con dignità un sostentamento economico per se stessi e realizzarsi come persone.

Gli esempi potrebbero essere centinaia, migliaia, perché altrettanti sono i service che vengono promossi ogni anno nel nostro distretto ed in tutto il mondo.

In questo contesto si inserisce perfettamente il progetto distrettuale “Rotary per il lavoro”, che nato nel 2014 come progetto di Microcredito, da un paio d'anni si è trasformato in Mentorship d'impresa. Un progetto che permette a tutti i noi rotariani di “restituire” quanto appreso nel corso della propria vita lavorativa, le proprie *skill*, esperienze, competenze ed accompagnare potenziali imprenditori e professionisti in un percorso di ideazione, creazione e sviluppo di nuove realtà produttive.

La Commissione “Rotary per il Lavoro” ha organizzato un seminario, sabato 14 ottobre in sede a Mestre, durante il quale verranno presentate tutte le partnership che sono state siglate dal Distretto con incubatori e poli tecnologici, fucine di idee e creatività imprenditoriale, nonché le Mentorship già attive. Un momento di analisi e di approfondimento di un service a costo zero, ove *“solo”* il nostro tempo viene impiegato per il bene delle nostre comunità. Si inizia alle 9,45 e si conclude alle 13,00 con un aperitivo, che ci permetterà di creare nuove relazioni con altri rotariani e non.

Questo il link di iscrizione:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdoR79VxzpOvU-8z1zOxXhFbfw3KRnpKJwb5l8ytrfolikZSQ/viewform?usp=sf\\_link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdoR79VxzpOvU-8z1zOxXhFbfw3KRnpKJwb5l8ytrfolikZSQ/viewform?usp=sf_link)

Ottobre è anche il mese dedicato alla Polio: il 24 ottobre si celebra in tutto il mondo il **World Polio Day**. Il Rotary da 35 anni è in prima linea, come socio promotore del GPEI (Global Polio Eradication



Initiative) nella lotta al virus selvaggio della Polio e nel monitoraggio della diffusione del virus. Ma non solo: con la somministrazione del vaccino antipolio vengono attuati molti altri progetti di prevenzione e di educazione sanitaria che permettono di salvaguardare la salute di milioni di bambini nel mondo. Un impegno, una promessa che abbiamo fatto tanti anni fa e che stiamo mantenendo: nel 2023 sono stati segnalati solo 7 casi di contagio e da giugno non vi sono più infezioni.

Agnese Collino, Friulana, Biologa molecolare ed attualmente supervisore scientifico della Fondazione Umberto Veronesi, ha pubblicato recentemente il libro dal titolo “La malattia da 10 centesimi – Storia della Polio e di come ha cambiato la nostra società” in cui traccia, in chiave scientifica, la storia ed il futuro della Poliomielite.

*“Siamo estremamente vicini al traguardo dell’eradication perché siamo riusciti a eliminare la Polio da praticamente tutte le regioni del mondo, tranne che dalla regione mediorientale e in particolare dall’Afghanistan e dal Pakistan, dopo la Polio selvaggia, cioè quella originaria che si trova in natura, è purtroppo ancora endemica. Abbiamo un numero di casi estremamente limitato, quindi stiamo cercando davvero di correre quell’ultimo miglio che serve per eliminare e quindi eradicare da tutto il mondo la Poliomielite selvaggia”* afferma Agnese in un’intervista all’Università di Padova.

Siamo all’ultimo miglio, ce lo confermano gli scienziati: corriamo insieme per arrivare al traguardo di questo obiettivo storico e debelliamo la Polio dal pianeta!

Il 22 ottobre saremo presenti alla Venice Marathon, nelle settimane precedenti si svolgeranno cinque Family Run nella provincia di Venezia, ove migliaia di ragazzi indosseranno la nostra maglietta con il logo di End Polio, portando in giro in un festoso vociare il nostro impegno mondiale.

Con Christian, RD Rotaract, abbiamo aperto una pagina su *La rete del dono* per raccogliere fondi in occasione della Venice Marathon:

<https://www.retedeldono.it/it/iniziative/progetto-rotary-distretto-2060-onlus/anna.favero/anna-e-christian-per-end-polio-now>

Fatevi portavoce di questa importante campagna di immunizzazione con i vostri conoscenti, diventate ambasciatori del più grande traguardo per il Rotary, diventate protagonisti della storia, di questa storia di successo. Potete diventare membri della Polio Plus Society, ed indossare con orgoglio il pin riservato ai sottoscrittori di un impegno triennale a favore della campagna. La Bill e Melinda Gates Foundation ha riconfermato di duplicare, nel prossimo triennio, le donazioni dei rotariani per perorare la causa della Polio.

Comunque decidiate di sostenere il Rotary e la Rotary Foundation Vi giunga il mio grazie e si consolidi in Voi la consapevolezza di aver contribuito ad un progetto che ha cambiato il destino di miliardi di bambini in tutto il mondo.

Anna

